

Un suggestivo viaggio musicale

BARCELLONA - Si è tenuto all'Oasi il concerto "Note di viaggio" ideato dal musicista barcellonese Antonio Vasta e patrocinato dal Comune. Si è trattato di un suggestivo viaggio musicale attraverso un repertorio vario e ben armonizzato, frutto delle diverse esperienze maturate da Vasta nella sua giovane ma già intensa carriera artistica. Vasta, 22 anni, diplomato in pianoforte, si sta specializzando in studi jazzistici con il maestro Giovanni Mazzarino. Si dedica anche alla musica etnica, collabora con artisti siciliani quali Massimo La Guardia, Mario Incudine (Terra) e con Pasquale Conti è il fondatore del gruppo Musia. Polistrumentista, affianca al piano la fisarmonica e l'organetto diatonico ed è tra i pochi eredi, nel messinese, della tradizione della zampogna a paru. "Note di viaggio" è stato un itinerario musicale emozionante che ha entusiasmato il pubblico. La prima parte del con-

certo è stata dedicata al jazz, alla musica latina e a brani d'atmosfera. Sono stati eseguiti standard jazz, colonne sonore (tra cui l'applaudita *Playing love* di Morricone che Vasta ha eseguito da solo al pianoforte), pezzi originali tra cui un tango e brani d'atmosfera sottolineati da particolari effetti di luce. Antonio Vasta, al pianoforte, è stato accompagnato da Angelo Scelfo (al contrabbasso), Emanuele Primavera (alla batteria) e Pasquale Conti (alle percussioni e agli effetti). La seconda parte del concerto è stata caratterizzata dagli interventi da cantautori siciliani tra i quali Mario Incudine, artista ennese, leader del gruppo Terra che ha proposto "L'emigranti" (con assolo finale di zampogna di Vasta), "Quantu si bedda misa a lutilaru", e un canto ispirato al testo popolare "Villanica". I due momenti sono stati intervallati da alcuni brani strumentali con organetto. (f.m.)